



Comune di Tornaco

Provincia di Novara

Comunicato ai Capigruppo

Il 16/6/2015 N.prot 1170

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 TRIENNIO 2015/2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA. "

L'anno **Duemilaquindici**, addì **UNDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore 18,30

Nella casa comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

SARINO	Gaudenzio	Sindaco
CATTANEO	Michela	Vice-Sindaco
BERNASCONE	Domenico	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
3	

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Francesca Giuntini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e apre la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D.lgs. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lgs 267/00 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi D.P.R. 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. 326/1998;
- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

ACCERTATO che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 562, L.296/2006;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

VALUTATA l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

RICHIAMATE

- la Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la Legge 56/2014;
- il vigente regolamento di contabilità del Comune di Tornaco

VISTI PERTANTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 - valore autorizzatorio;
- lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017 schemi D.P.R. 194/1996 – valore autorizzatorio;
- la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 – valore conoscitivo;
- il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio e la Relazione Previsionale e Programmatica saranno messi a disposizione dei Consiglieri nonché trasmessi al Revisore del Conto per l'espressione del parere di competenza;

OSSERVATA la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il DM 13/5/2015 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

Dato atto che dal 1/1/2014 è stata introdotta la Nuova tariffa per i Rifiuti TARI ed i servizi TASI, il cui Regolamento, scadenze e Tariffe verranno deliberati dal Consiglio Comunale, assicurando per legge la copertura dei costi, risultante dal Piano Finanziario relativo, nella percentuale del 100,00%,

Dato atto che non è variata l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni deliberata con G.C. n. 2 del 11/1/2006,

Dato atto che non è variata l'imposta comunale sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche deliberata con G.C. n. 10 del 25/1/2006,

Dato atto che non sono variate le aliquote della Imposta Municipale Unica (IMU), deliberate con atto Consiliare n. 111 del 28/9/2012 ed il cui gettito è stato calcolato sulla base dell'imposta introitata nel 2012, mentre viene mantenuta invariata la percentuale dell'addizionale comunale Irpef deliberata con G.C. n. 103 del 28/12/2005,

Viste e richiamate, in particolare:

- la propria deliberazione n. 23 del 11/6/2015 circa la verifica della qualità e quantità di aree fabbricabili da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2015
- la propria deliberazione n. 24 del 11/6/2015 relativa al Piano delle dismissioni patrimoniali per il 2015;
- la propria deliberazione n. 25 del 11/6/2015 circa il riparto e la destinazione dei proventi per violazioni alle norme del Codice della Strada,
- la propria deliberazione n. 26 del 11/6/2015 circa la destinazione dei proventi per contributi per il rilascio di permessi di costruire e sanzioni per violazioni in materia urbanistico-edilizia;
- la propria deliberazione n. 27 del 11/6/2015 circa i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale,

- la propria deliberazione n. 28 del 11/06/2015 avente ad oggetto “Aliquote Tasi – Indirizzi”
- la propria determinazione n. 29 del 11/06/2015 avente ad oggetto “Tariffe Tari – Indirizzi”
- la propria deliberazione n. 30 del 11/6/2015, relativa al monitoraggio del fabbisogno di personale e alla ricognizione delle eccedenze di personale,
- la propria deliberazione n. 17 del 27/4/2015, relativa all'autorizzazione a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria,
- la propria deliberazione n. 6 del 22/1/2015 relativa all'approvazione dell'aggiornamento dell'inventario al 31/12/2014,

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Parere in ordine alla regolarità tecnica:si esprime parere favorevole.	
Tornaco, lì 11/6/2015	Il responsabile del servizio F.to Liviana Righetti

Parere in ordine alla regolarità contabile:si esprime parere favorevole.	
Tornaco, lì 11/6/2015	Il responsabile del servizio F.to Liviana Righetti

- dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, e il bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del d.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva".così come risultano dagli allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione per l’anno 2015, redatto secondo i principi dettati dall’ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, si riassume nelle seguenti risultanze finali

Tit	Descrizione	Competenza	Ti t.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	569.600,00	I	Spese correnti	777.828,94
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	49.900,00	II	Spese in conto capitale	798.501,18
III	Entrate extratributarie	171.328,94			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	531.883,20			
ENTRATE FINALI			SPESE FINALI		
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	470.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	295.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	215.000,00	I V	Spese per servizi per conto di terzi	215.000,00
TOTALE		2.007.712,14	TOTALE		2.086.330,12
Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato		66.000,00 12.617,98	Disavanzo di amministrazione		----- -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		2.086.330,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		2.086.330,12

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
	a		
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di 42.000,00 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	790.828,94	1) Quote di oneri di urbanizzazione (max 75%)	==
Spese correnti (-)	777.828,94	2) Mutui per debiti fuori bilancio	VIETATO
Differenza	13.000,00	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	55.000,00	4) altro: A.A. spese una tantum.	
Differenza*	-42.000,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	1.401.330,12		42.000,00
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	1.576.330,12		
da finanziare (-)			
Saldo netto da impiegare (+)	175.000,00		

1. di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
2. di proporre al Consiglio Unionale l'approvazione degli schemi di cui al punto 1 e 2;
3. di proporre al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, Al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;
4. di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del TUEL 267/00;
5. di depositare gli atti in parola a disposizione per la consultazione dei Consiglieri comunali, dando atto che il Consiglio comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio finanziario e del servizio tributi;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Gaudenzio Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Giuntini

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16/6/2015

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Giuntini

Eseguibilità

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Giuntini

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 11/6/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesca Giuntini